



# COMUNE DI POGGIBONSI

PROVINCIA DI SIENA

## Deliberazione del Consiglio Comunale

<b>N. 66</b>	Oggetto: "NUOVO REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA ED UTILIZZO DEGLI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA NEL TERRITORIO COMUNALE DI POGGIBONSI - APPROVAZIONE. "
<b>Data 30/12/2019</b>	

L'anno (2019) il giorno trenta del mese di Dicembre alle ore 16:15 nei modi di legge, si è riunita nell'apposita sala il Consiglio Comunale con l'intervento dei Signori:

All'appello risultano :

	<b>presente</b>		<b>presente</b>
BUSSAGLI DAVID	SI	AMBROSIO GIACOMO	NO
NASTASI STEFANO	NO	BORRI BRUNO	SI
CIBECCHINI FRANCESCO	SI	GALLIGANI RICCARDO	SI
CIPRIANI GIUDITTA	SI	GUERRA MARIA ANGELA	SI
BRUNI ILENIA	SI	MENGOLI MATTEO	SI
LAZZERI SILVIA	SI	MARINIELLO DANIELE	SI
GALLERINI FRANCO	SI	DE SANTI SIMONE	SI
CECCHERINI DANIELA	SI	MESCE IRENEO	SI
MASI DANIELA	SI		

Totale Presenti: 15    Totale assenti: 2

Partecipa il Segretario Generale: Coppola Eleonora

Si dà atto che a norma dell'Art. 44 del Regolamento del Consiglio Comunale, partecipano ai lavori, senza diritto di voto, gli Assessori: Berti Nicola, Salvadori Susanna, Gambassi Roberto, Borgianni Enrica.

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio, il Sig. Gallerini Franco, svolgono le funzioni di scrutatori i Sigg.: Borri Bruno, Cipriani Giuditta, Galligani Riccardo.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

Il Sindaco Bussagli David illustra il punto.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- ✓ la sicurezza è da considerarsi diritto primario e componente indispensabile della qualità di vita dei cittadini e va, dunque, garantita non soltanto in relazione al fenomeno della criminalità organizzata, dei reati violenti o predatori, ma anche in rapporto a fenomeni di criminalità individuale, di microcriminalità, di degrado, di vivibilità del territorio, nonché di mantenimento del decoro urbano;
- ✓ l'ampliamento del concetto di sicurezza, nel più ampio significato declinato in tal senso come "sicurezza urbana", ha determinato un coinvolgimento diretto del governo locale nella sua promozione e tutela;
- ✓ il decreto legge 20 febbraio 2017, n. 14, recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città", convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017, n. 48, ha inteso rafforzare il concetto di sicurezza urbana, offrendo, peraltro, rango legislativo alla sua definizione giuridica quale «... *bene pubblico che afferisce alla vivibilità e al decoro delle città, da perseguire anche attraverso interventi di riqualificazione, anche urbanistica, sociale e culturale, e recupero delle aree o dei siti degradati, l'eliminazione dei fattori di marginalità e di esclusione sociale, la prevenzione della criminalità, in particolare di tipo predatorio, la promozione della cultura del rispetto della legalità e l'affermazione di più elevati livelli di coesione sociale e convivenza civile...* » (art. 4);
- ✓ il citato decreto definisce inoltre il concetto di "sicurezza integrata" come "*l'insieme degli interventi messi in campo da Stato, Regioni, Enti locali e altri soggetti istituzionali per realizzare un sistema unitario di sicurezza per il benessere delle comunità locali*", con ciò ribadendo che, fermi restando i rispettivi ambiti e sfere di competenza, la sicurezza della città deve essere realizzata attraverso il concorso di tutti i livelli di governo attraverso la promozione della collaborazione interistituzionale;
- ✓ nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali le amministrazioni Comunali sono state quindi chiamate a rappresentare le istanze di sicurezza dei propri cittadini, assumendo iniziative di prevenzione e repressione degli atti di inciviltà, di mediazione dei conflitti, di controllo del territorio ed a concorrere nella prevenzione della criminalità, in particolare di tipo predatorio;

Ricordato che:

- ✓ nel contesto delle azioni intraprese da questa Amministrazione per il rafforzamento della "sicurezza urbana", già da alcuni anni è stato realizzato e progressivamente migliorato ed ampliato, secondo una logica di attuazione per successive fasi, un complessivo "Sistema di videosorveglianza" a copertura di alcune aree di ripresa (A.d.R.) individuate a fronte di una attenta attività di osservazione, analisi e ponderazione degli interessi, finalizzata, da un lato, ad individuare oggettive problematiche di sicurezza e, dall'altro, a rispondere ai bisogni di assicurazione dei cittadini;
- ✓ l'utilizzo di sistemi videosorveglianza, pur non costituendo l'unica forma di intervento per fronteggiare il crescente livello di percezione di insicurezza da parte dei cittadini, né l'unica modalità di approccio al complesso concetto di sicurezza che, richiede diversamente una visione multidisciplinare ed integrata, rappresenta senza dubbio una efficace forma di difesa passiva e di controllo formale del territorio, nonché un valido ausilio all'azione di controllo ad opera degli organi preposti;
- ✓ la presenza di telecamere nelle aree ritenute sensibili ha consentito di raggiungere decisivi risultati nella attività di prevenzione di eventi di microcriminalità/inciviltà;

- ✓ con deliberazioni della Giunta Comunale GC n. 401/2016, GC n. 388/2017 e GC n. 235/2018) il comune di Poggibonsi ha inteso aderire al progetto inerente la costruzione di una unica "Piattaforma per la videosorveglianza" di livello provinciale, messa a disposizione dal Consorzio Terrecablate per i propri enti soci, progetto meglio descritto nella proposta prot n. 11487 del 16/04/2016, comprendente la progettazione, fornitura, installazione di impianti modulari di videosorveglianza su protocollo IP, con telecamere di varia tipologia a seconda delle esigenze di controllo e della configurazione dei siti, unità di registrazione e di monitoraggio centralizzato delle telecamere stesse, nonché ulteriori servizi inerenti la manutenzione, gestione ed assistenza degli impianti, in un'ottica di "gestione di rete" con gli altri enti consorziati finalizzata a realizzare economie di scala ed a garantire maggiore sicurezza nella gestione dei dati inerenti il sistema;
- ✓ che il Consorzio Terrecablate fu costituito nel 2002 fra l'Amministrazione Provinciale ed i Comuni del territorio per la realizzazione della rete provinciale a banda larga e per la erogazione di servizi I.C.T. (Information and Communication Technology) nell'interesse e per conto delle amministrazioni consorziate;
- ✓ con l'adesione ai servizi di rete del Consorzio Terrecablate, il comune di Poggibonsi ha potuto realizzare una rete unica distribuita su tutto il territorio della Città, che integra le diverse reti esistenti e permette l'accesso ad alte prestazioni ad un notevole insieme di servizi che il Comune distribuisce;

Considerato che, nel documento denominato " Buone prassi, linee guida e standard tecnici di riferimento per la videosorveglianza nei comuni della Toscana", elaborato da Anci Toscana nell'ambito dell' "Accordo di collaborazione tra Regione Toscana e Anci Toscana, finalizzato alla raccolta di buone prassi e alla predisposizione di linee guida e di standard tecnici di riferimento per gli investimenti in videosorveglianza da parte degli enti locali della Toscana", approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1205 del 29.10.2018, viene annoverata l'esperienza del territorio della provincia di Siena ed in particolare il modello di piattaforma ideata ed implementata dal Consorzio Terrecablate e messo a disposizione di ciascun Ente socio, quale esperienza significativa e buona prassi per il raggiungimento di una maggiore efficacia ed efficienza della videosorveglianza del territorio e di integrazione territoriale dei relativi sistemi;

Richiamata la nota prot. n. 19085 del 27/08/2015 ( acquisita al protocollo dell'Ente al n. 26427 del 27/08/2016), con la quale il Sig. Prefetto di Siena auspicava il potenziamento, in tutte le sue forme, del sistema di sicurezza integrata, il rafforzamento della collaborazione tra autorità di pubblica sicurezza, istituzioni locali e società civile e l'opportunità "*... di valorizzare la presenza di apparati per il controllo tecnologico del territorio, non solo quale strumento di utilità per le Forze di Polizia, ma anche quale momento partecipativo dei cittadini e degli esercenti commerciali detentori di apparati di videosorveglianza, al sistema di sicurezza dei Comuni...*";

Tenuto conto che, nel corso del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica in data 2 ottobre 2018, la Prefettura di Siena ha dunque promosso la sottoscrizione da parte di tutti i comuni della Provincia di Siena di un "Patto per l'attuazione della sicurezza urbana – Attivazione di un sistema integrato di videosorveglianza nella provincia di Siena" finalizzato alla interconnessione dei sistemi di videosorveglianza dei comuni con le sale operative delle Forze dell'Ordine;

Richiamata la nota prot n. 21295 in data 19 giugno 2019 con la quale la Prefettura di Siena promuoveva la sottoscrizione del suddetto "Patto per l'attuazione della sicurezza urbana – Attivazione di un sistema integrato di videosorveglianza nella provincia di Siena", nel testo approvato dal Gabinetto del Ministro dell'Interno, con riserva di successive modifiche;

Richiamata altresì la delibera G.C n. 173/2019 con la quale veniva approvato lo schema finale del "Patto per l'attuazione della sicurezza urbana – Attivazione sistema integrato di video sorveglianza nella Provincia di Siena" predisposto dalla Prefettura di Siena, dando mandato al Sindaco di sottoscriverlo, così come avvenuto, e di mettere a disposizione delle Forze di Polizia, a mezzo di appositi collegamenti telematici con le rispettive sale operative, la visualizzazione delle immagini riprese dai sistemi di video sorveglianza installati nel territorio comunale;

Preso atto del vigente "Regolamento per la disciplina della videosorveglianza sul territorio comunale" approvato con deliberazione C.C. n. 24 del 24/05/2007 e successivamente modificato con deliberazioni del Consiglio Comunale C.C. n. 64 del 11/10/2016 e C.C. n. 43 del 31/07/2017;

Considerato che l'Amministrazione Provinciale di Siena, nella sua funzione di Area Vasta e di assistenza tecnico - amministrativa ai Comuni del territorio ed in coerenza con il Patto per la sicurezza sopra citato, ha predisposto, con la supervisione del Consorzio Terrecablate per gli aspetti tecnici e del Responsabile dei dati personali (RDP), nominato, per quanto di specifica competenza, con Decreto Sindacale n. 35 del 25/05/2018, una bozza di regolamento disciplinante la materia, condiviso con la Prefettura di Siena e conforme al regolamento UE 2016/679, che ha di recente inviato a tutti i comuni della provincia, auspicandone l'adozione in tempi brevi;

Richiamati il Regolamento UE n. 2016/679 "Regolamento generale per la protezione dei dati personali", il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i. "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed il Provvedimento in materia di videosorveglianza adottato dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali in data 8 aprile 2010;

Considerato che il suddetto Provvedimento dell'Autorità Garante della Privacy disciplina altresì, tra gli altri, l'utilizzo di dispositivi elettronici per la rilevazione di violazioni al Codice della Strada e di telecamere o fotocamere ambientali per il controllo delle aree impiegate come discariche di materiali e di sostanze pericolose e del rispetto delle disposizioni concernenti modalità, tipologia ed orario di conferimento dei rifiuti, stabilendo che tale utilizzo, analogamente all'utilizzo di sistemi di videosorveglianza, costituisce trattamento di dati personali e non forma oggetto di disciplina specifica e che al riguardo si applicano pertanto le disposizioni generali in tema di protezione dei dati personali, quelle contenute nel regolamento per la disciplina della videosorveglianza, facendo salva la possibilità di valutare l'adozione di ulteriori specifiche al fine di implementare i livelli di sicurezza del trattamento dei dati;

Atteso che l'Amministrazione comunale di Poggibonsi risulta avere in dotazione apparecchiature del genere descritto al capoverso precedente e che appare dunque opportuno prevederne la disciplina nel contesto della regolamentazione in materia di videosorveglianza;

Preso atto di quanto contenuto nel decreto legislativo n. 51 del 18/5/2018, avente ad oggetto: "Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio Europeo, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del citato Consiglio;

Ritenuto necessario adottare, alla luce anche del nuovo sistema integrato, che prevede la possibilità per le Forze dell'Ordine di effettuare la visualizzazione del sistema di TVCC del Comune di Poggibonsi, nonché tutte le altre attività conseguenti in forma autonoma, mediante collegamento diretto delle rispettive sale operative, un "Nuovo regolamento per la disciplina ed utilizzo degli impianti di videosorveglianza nel territorio del comune di Poggibonsi" e relativi allegati, aggiornato con le recenti novità legislative, che preveda specifiche modalità in tema di trattamento dei dati, funzioni e attività del responsabile e degli incaricati al trattamento, specifiche modalità di raccolta nonché gli accorgimenti da adottare per i dati oggetto di videosorveglianza;

Ritenuto quindi dover approvare il "Nuovo regolamento per la disciplina ed utilizzo degli impianti di videosorveglianza nel territorio del comune di Poggibonsi", allegato sub n. 1) al presente provvedimento onde costituirne parte integrante e sostanziale;

Dato atto altresì che il suddetto schema del "Nuovo regolamento per la disciplina ed utilizzo degli impianti di videosorveglianza nel territorio del comune di Poggibonsi" è stato sottoposto all'esame della Conferenza dei Capigruppo nella seduta del 23 dicembre 2019;

Preso atto del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore Polizia Municipale ed in ordine alla regolarità contabile espresso dal Vice Responsabile del Settore Economico-Finanziario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000 così come modificato dall'art. 3 comma 2 lettera b del D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni nella Legge n. 213/2012, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del TT.UU. EE.LL.

Uditi gli interventi dei singoli Consiglieri in merito al presente atto e visto il dibattito consiliare allegato all'originale del presente atto e che verrà trasmesso attraverso supporto informatico ai Consiglieri Comunali ai fini dell'approvazione;

Con voti:

Favorevoli	14	<b>Gruppo Consiliare "PARTITO DEMOCRATICO"</b> (Bussagli D., Cibecchini F., Cipriani G., Bruni I., Lazzeri S., Gallerini F., Ceccherini D.) <b>Gruppo Consiliare "VIVACIT(T)A' "</b> (Masi D.) <b>Gruppo Consiliare "POGGIBONSI PUO' "</b> (Borri B.) <b>Gruppo Consiliare "LEGA – SALVINI PREMIER"</b> (Galligani R., Guerra M.A., Mariniello D.) <b>Gruppo Consiliare "CIVICHE INSIEME"</b> (De Santi S., Mesce I.)
Contrari	0	
Astenuti	1	<b>Gruppo Consiliare "LEGA – SALVINI PREMIER"</b> (Mengoli M.)

## DELIBERA

- 1) di richiamare interamente le premesse sopra riportate che costituiscono parte integrante del presente atto deliberativo;
- 2) di approvare il “Nuovo Regolamento per la disciplina della videosorveglianza sul territorio comunale” , allegato 1) al presente atto deliberativo, che risulta composto da n. 29 articoli e dai seguenti allegati e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
  - ALLEGATO A1 e A2: Modelli di informativa minima (Segnaletica stradale)
  - ALLEGATO B: Elenco ed ubicazione degli impianti
  - ALLEGATO C: Nomina del Responsabile del Trattamento
  - ALLEGATO D: Nomina dell'Addetto al Trattamento
  - ALLEGATO E: Nomina Altro Responsabile
- 3) di abrogare, per l'effetto, il precedente “Regolamento per la disciplina della videosorveglianza nel territorio comunale”, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 24 del 24/05/2007 e successivamente modificato con deliberazioni del Consiglio Comunale C.C. n. 64 del 11/10/2016 e C.C. n. 43 del 31/07/2017;
- 4) di dare mandato al Sindaco ed al Dirigente del Settore Polizia Municipale di adottare gli atti conseguenti all'adozione del presente provvedimento.

F.TO IL PRESIDENTE  
GALLERINI FRANCO

F.TO IL SEGRETARIO GENERALE  
COPPOLA ELEONORA

---

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on line in data odierna per 15 giorni consecutivi e diventa esecutiva dopo il decimo giorno dalla pubblicazione.

Poggibonsi, li 03/01/2020

IL SEGRETARIO GENERALE  
COPPOLA ELEONORA

---

---

*Le firme, in formato digitale, verranno apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente deliberazione è conservata negli archivi informatici del Comune di Poggibonsi, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 82/2005.*

---